**Königssee e bassa Baviera Novembre 2012**

Il lungo ponte di Ognissanti è un'occasione imperdibile per fare il nostro viaggio autunnale alla ricerca di post non battuti dal turismo di massa ma comunque ben serviti dal punto di vista camperistico.

Dopo il periplo del lago di Costanza dell'anno scorso decidiamo di puntare il muso del nostro mezzo verso il Brennero, superarlo e decidere il da-farsi. Le previsioni non sono molto promettenti, se proprio dovesse voltare al peggio, vorrà dire che sarà l'occasione per testare i tre nuovi gadget dell'equipaggiamento invernale: pneumatici M+S nuovi, Webasto e kit di oscuranti esterni.

La partenza è fissata per le 17:30 di mercoledì 31 Ottobre ma, complici un paio di contrattempi, non riusciamo a metterci un viaggio prima delle 19:00: meglio, così riusciamo ad evitare l'onda dei lavoratori in uscita da Milano. Dopo una breve sosta per cena in Autogrill e dopo aver deciso di non fare Affi (memori di un paio di esperienze negative in passato) svoltiamo per la Brennero ed inizia l'inferno: Trentino ed Alto Adige sono letteralmente sotto un diluvio con forti raffiche di vento, piccolo e mamma si rilassano guardando Handy Manny mentre la strada scorre sotto i pneumatici.

L'Autocamp di Vipiteno è un'isola nella tempesta, ci fermiamo per la notte. (11€ con corrente e CS che non usiamo.)

La mattina ci accoglie con un cielo plumbeo e un'umidita pazzesca.

Decidiamo di partire e appena dopo il Brennero il grigio si tramuta in una splendida giornata di sole, siamo quasi ad Innsbruck è giunto il tempo di scegliere tra Fussen (ossia Romantischestrasse) o Kufstein; decidiamo di dirigerci verso la nostra meta iniziale ossia il Königssee. Attraversiamo la valle dell'Inn(sempre splendida) e a Rosenheim giriamo per Salisburgo. Il navigatore ci porta tranquillamente fino al parcheggio di Schönau am Königssee (4€ tutto il giorno, sosta notturna non consentita), dove ci mettiamo con altri camper e ci prepariamo per la gita al lago. Fatti due passi la bella giornata di sole torna grigia e comincia una pioggerellina noiosa ed intermittente che non ferma le nostre intenzioni. La cittadina è carina e le persone all'infopoint sono gentili e ci consegnano una guida delle attrazioni premurandosi di segnare quelle chiuse, è bassa stagione per cui sono tante le x sulla guida, ma, con un piccolo di due anni basta poco: una corsetta sul lungolago, un pezzo di pane alle tante anatre che affollano il lago ed una breve escursione ad un punto panoramico (Malerwinkl) che raggiungiamo facilmente con un passeggino normale sono sufficienti.

Torniamo sul camper, e ci trasferiamo al vicino campeggio per la notte (Camping Grafenlehen, 25€ con elettricità, CS e servizi, indirizzo Königsseer Fußweg 71, 83471 Schönau am Königssee, Deutschland, www.camping-grafenlehen.de). Il campeggio è strano per le nostre abitudini non c'è nessuno alla reception, possiamo sistemarci dove vogliamo, attaccare la corrente se lo vogliamo e regolarizzare il tutto la mattina dopo dalle 8 alle 10. Unica nota se vogliamo accedere ai bagni dobbiamo chiedere le chiavi citofonando alla famiglia Linke, che gestisce il campeggio. Cosa che faccio disturbando il the della signora e facendomi consegnare le chiavi senza presentare ne un documento ne una carta di credito.

Approfittiamo del campeggio per fare una signora doccia e per pianificare le giornate successive, andiamo a letto che siamo ancora indecisi. La notte oltre a portare consiglio, porta tantissima pioggia e rende la nostra scelta obbligata: miniera di Salzbergwerk a Brechtsgaden.

Ci prepariamo in fretta ed arriviamo la parcheggio segnalato con due ore di anticipo sull'orario di apertura, ne approfittiamo per fare incetta di pane (ebbene si: il pane del nord Europa ci fa letteralmente impazzire) e comprare altre cose da mangiare in un locale supermercato. Torniamo al camper e scopriamo che il parcheggio si è riempito ed una lunga coda ci attende all'ingresso. Coda che si dimostra stranamente disordinata per gli standard tedeschi, poco efficiente ma scorrevole: dopo aver pagato 38€ per l'ingresso ci accomodiamo in sala dove ci forniscono di enormi tutoni da minatore, ci sottoponiamo alle foto di rito e via sul trenino che percorre le viscere della montagna in stretti cunicoli dove sembra passare a malapena. La visita dura un paio d'ore: noi grandi siamo interessati alla storia della miniera (ancora attiva) ed al processo di estrazione del sale; il piccolo impazzisce per il trenino, la gita sul lago sotterraneo, gli enormi scivoli di legno (40m di dislivello) ma soprattutto per le chiavi giganti di Handy Manny che vede esposte in una bacheca.

All'uscita ci attende una piacevolissima sorpresa: un sole caldo ed una temperatura mite al posto della pioggia.

Mentre pranziamo decidiamo il programma per il pomeriggio: terme, visitare Breschtgaden o spostarci subito a Bad Reichenall, il dilemma è sciolto dal libro della aree di sosta che non menziona un area di sosta a Brechtsgaden mentre ne segnala una comodissima per terme e paese a Bad Reichenhall. (Wonhungmobileplatz am Rupertus Termae 13€ con corrente e CS, carico acqua 1€ NB è a tempo non a portata per cui se avete il carico lento come il mio non vi conviene)

Ci spostiamo nell'area di sosta, ci sistemiamo per la notte, attendiamo che il piccolo termini il suo riposino pomeridiano ammirando dei mezzi decisamente incosueti come quello nella foto qui sopra, ritiriamo la chiave della corrente ed andiamo alla scoperta del paesino. Carinissimo ma con un grosso difetto tutti i negozi chiudono alle 18:00 e non c'è un supermercato in centro, in compenso le terme sono moto belle e divise in due zone: una per le famiglie ed una di vere e proprie spa, chiediamo informazioni ed alla mattina successiva siamo pronti ai cancelli alle 9:30(25€ per 3 ore).

Inutile raccontare come il piccolo si sia divertito a sguazzare nelle piscine dedicate ai bimbi mentre noi grandi ci siamo rilassati nelle vasche calde e nell'idromassaggio e divertiti sugli scivoli e nel gorgo artificiale.

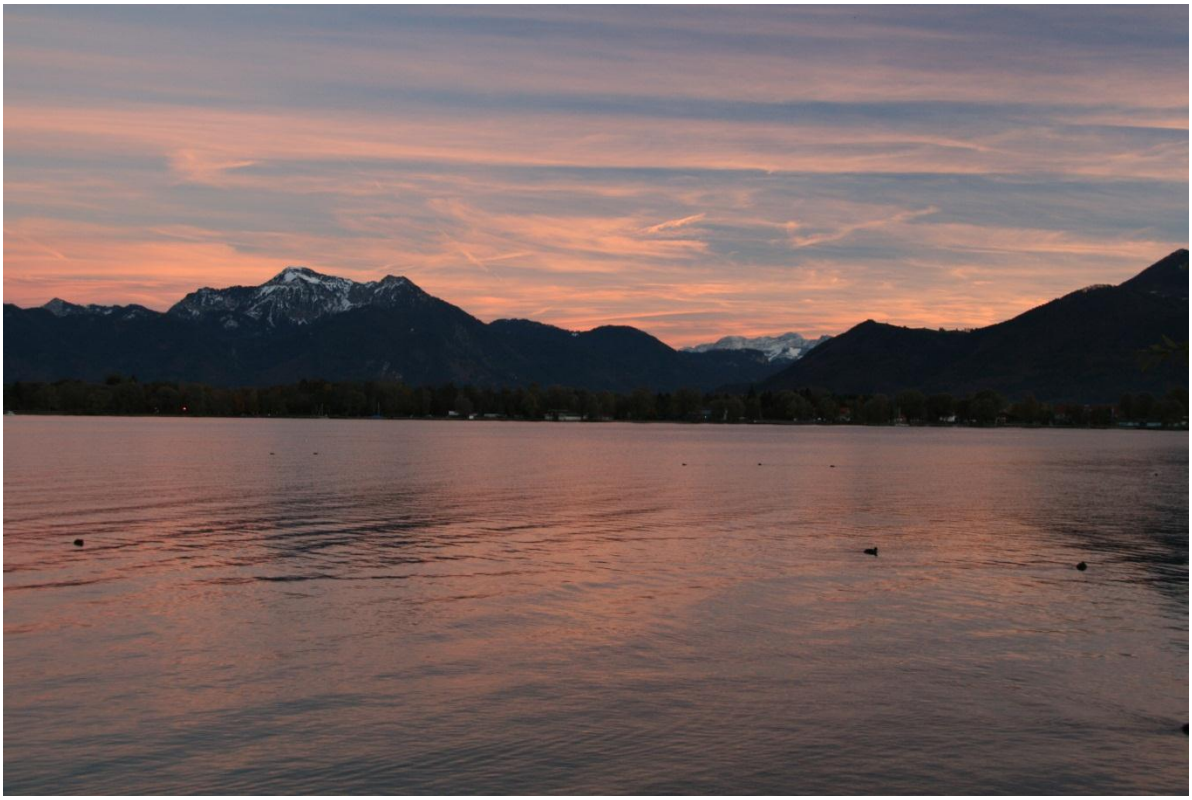
Le terme lasciano un bel ricordo e una fame da lupi, ritorniamo in Camper ci saziamo abbondantemente e pianifichiamo la prossima meta. La scelta cade sul Chiemsee e la ricerca di un'area sosta ci porta a Prien am Chiemsee.  Copriamo la distanza in un'ora e cerchiamo l'area col navigatore senza trovarla, le indicazioni non sono chiarissime ci mandano in un parcheggio di un centro velico, dove non ci sono altri mezzi. Proseguiamo fino la parcheggio della navigazione che, pur permettendo la sosta diurna, vieta quella notturna.

Un po' scoraggiati puntiamo su un campeggio che abbiamo visto sulla strada (Panorama-Camping Harras 12.50€ con corrente e CS ma senza servizi, www.camping-harras.de) che si rivela una piacevole sorpresa, al prezzo di un area di sosta sei immerso in uno scenario stupendo in riva al lago. Anche qui la gestione è particolare: un foglietto ci informa che qualcuno arriverà alle 17.00, c'è un altro mezzo silenzioso,

mentre due signore di mezza età arrivano in bici con tenda a seguito si fanno un giro delle piazzole per decidere che nessuna le va bene.

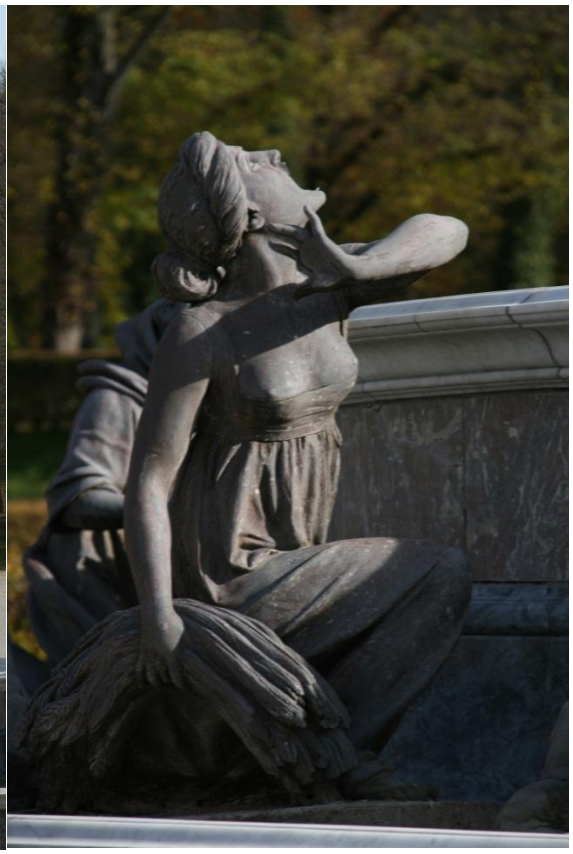
Noi ci sistemiamo in riva al lago in bellavista, ne approfittiamo per fare qualche foto mentre il piccolo gioca con della sabbia e lo scivolo. Alle 17:00 vado in reception per scoprire che l'omino ha messo un altro cartello 18:00, nel frattempo cala il buio e ci rintaniamo per la merenda. Finalmente all'ora stabilita pago e ricevo degli interessanti dépliant. Uno di questi colpisce la nostra attenzione il palazzo di Herreninsel  sull'isola di fronte a noi, decidiamo che sarà la meta della gita di domani.

Finalmente a cena ci concediamo un po' di Baviera con wurstel e salsicce di Norimberga affogate da una buona birra con un panorama stupendo dall'oblo del nostro mezzo.



La mattina successiva siamo puntuali alle ore 10.00 all'imbarco per Herreninsel (Adulti €7,10, bimbi gratis), la navigazione è molto piacevole e in 15 minuti siamo sull'isola, immersi in un orda di turisti. Complice la bellissima giornata, rinunciamo alla visita guidata del palazzo (Adulti 8€, bimbi gratis bello ma noioso con il bimbo) e ci concediamo una gita in calesse (adulti 3€, bimbi gratis) per poi sbirciare i giardini e fare una bella camminata sull'isola.

Scelta vincente, l'Isola si rivela molto interessate ed alcuni scorci sono veramente suggestivi.



Alle 12.15 prendiamo il battello per il ritorno mentre il piccolo dorme tranquillamente sul passeggino.

Consumiamo un pranzo veloce e ci incamminiamo sulla via del ritorno, salutiamo la Baviera (non prima di aver fatto il pieno di gasolio a 1,429€/l)ed accompagnati dal sole ripercorriamo la valle dell'Inn.

Il tempo cambia repentinamente sulle pendici del Brennero trasformandosi nel cielo plumbeo che avevamo lasciato alla partenza da Vipiteno tre giorni fa, per poi diventare una pioggia battente che ci accompagnerà per tutto il rientro fino a Milano, mentre il piccolo sogna Handy Manny e gli adulti pensano già alla meta del nostro prossimo viaggio.